

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4982 del 19/09/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società COSEA AMBIENTE SPA per l'impianto destinato ad attività di Centro di Raccolta Rifiuti urbani, sito in Comune di Vergato (BO), via Dela Costituzione n. 894
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5180 del 19/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società COSEA AMBIENTE SPA per l'impianto destinato ad attività di Centro di Raccolta Rifiuti urbani, sito in Comune di Vergato (BO), via Dela Costituzione n. 894.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società COSEA AMBIENTE SPA (C.F. 02368771206 e P.I. 02368771206) per l'impianto destinato ad attività di Centro di Raccolta Rifiuti urbani, sito in Comune di Vergato (BO), via della Costituzione n. 894, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ di acque reflue di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Vergato}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B**, al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società COSEA AMBIENTE SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società COSEA AMBIENTE SPA (C.F. 02368771206 e P.I. 02368771206) con sede legale in Comune di Castel di Casio (BO), via Berzantina n. 30/10, per l'impianto sito in Comune di Vergato (BO), via della Costituzione n. 894, ha presentato, nella persona di Manuele Baraldi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 10/08/2017 (Prot.n. 13504) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 13528 del 10/08/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/08/2017 al PGBO/2017/19012 e confluito nella **Pratica SINADOC 23504/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Vergato, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Vergato, con propria nota Prot. n. 8511 del 05/09/2017 pervenuta agli atti di

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

ARPAE-SAC di Bologna in data 06/09/2017 al PGB0/2017/20649, ha trasmesso parere positivo con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 187,85 come di seguito specificato:**

- Allegato A – matrice scarico di acque reflue di prima pioggia e domestiche in pubblica fognatura cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00.
- Allegato B - matrice scarico acque reflue seconda pioggia potenzialmente inquinate in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00 ridotto del 15% ai sensi dell'art 16 in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.

Bologna, data di redazione 19/09/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto COSEA AMBIENTE SPA – Centro di Raccolta
Comune di Vergato (BO), via Della Costituzione n. 894

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico S1

in pubblica fognatura di Via della Costituzione classificato dal Comune di Vergato (BO) (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue di dilavamento” derivanti dal sistema di prima pioggia provenienti dall'attività di Centro di Raccolta e deposito temporaneo di rifiuti urbani e preventivamente sottoposti a trattamento di sedimentazione e disoleazione

Scarico S2

in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici del fabbricato custode

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico (S3) di acque reflue di dilavamento costituite dalle acque derivanti dal sistema di separazione delle acque reflue di dilavamento (seconda pioggia) (competenza amministrativa di ARPA SAC di Bologna. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Vergato (BO), visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 84557 del 31/08/2017, con parere favorevole Prot. 8511 del 05/09/2017 con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/09/2017 al PGBO/2017/20649. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 23504/2017

Documento redatto in data 19/09/2017



COMUNE DI VERGATO

Provincia di Bologna

Area Servizi per la Collettività ed il Territorio
U.O. Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Prot. n. **8511**
Rif. prot. n. 7882/2017

Vergato li, **05/09/2017**

Spett.le **ARPAE**
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)
aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le **SUAP** del Comune di Vergato
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale** - Domanda di rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche - ditta "**Cosea Ambiente S.p.A.**"- Centro di raccolta e deposito temporaneo di rifiuti urbani sito in Vergato (BO), Via Della Costituzione n. 894. – **Parere di competenza.**

Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da parte della ditta **Cosea Ambiente S.p.A.** con sede in Via Berzantina-Casola n. 30/10, Castel Di Casio (BO), in merito all'unità produttiva esercente l'attività di centro di raccolta e deposito temporaneo di rifiuti urbani sito in Via Della Costituzione n. 894, Vergato (BO);

Vista la richiesta di parere o nulla osta inviata tramite PEC dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese pervenuta al prot. n. 7882 in data 10/08/2017;

Visto il parere favorevole con prescrizioni di HERA del 31/08/2017 con P.G. 84557;

Si esprime **Parere Favorevole** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura con le prescrizioni e le indicazioni previste dal citato parere di HERA.

Lo scrivente Servizio rimane in attesa di copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata.

Il Responsabile dell'Unità Operativa
(arch. Katia Lenzi)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale, nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

**UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO
BOLOGNESE Sportello Unico Attività Produttive
SUAP**

Piazza della Pace,4 - Via Berlinguer,301
40038 VERGATO BO
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 31 agosto 2017
Prot. gen. 84557

ns. rif. Hera spa Data prot.: 10-08-2017 Num. prot.: 0079369
PA&S numero 126/2017

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale. Modifica Sostanziale di AUA.
Ditta richiedente: "Cosea Ambiente SpA" - Centro di raccolta e deposito
temporaneo di rifiuti urbani sito in Comune di Vergato (BO), Via Della
Costituzione n.894.**

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, SUAP, Prot. 2017/13528

Data 10 agosto 2017 - Rif. Prot. 2017/13504

*Domanda di rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di
acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Calisti Cesare in qualità di rappresentante legale della Ditta "**COSEA AMBIENTE SPA**" con sede legale in Castel di Casio (BO) Via Berzantina n.30/10, in merito al "**Centro di Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati**" ubicato in VIA DELLA COSTITUZIONE n.894 - Comune di Vergato (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

verificato dalla documentazione presentata che:

- l'impianto in oggetto si configura come centro di raccolta rifiuti urbani non pericolosi e deposito temporaneo in contenitori separati per tipologia in attesa di conferimento agli impianti di destino;
- il centro, avente una superficie impermeabile scoperta di mq 750 circa, nasce come ammodernamento e rifacimento della vecchia stazione ecologica attrezzata (SEA) del Comune di Vergato, ubicata in prossimità dei magazzini comunali;
- il centro è attualmente gestito da "Cosea Ambiente SpA", e serve una popolazione di circa 7.600 abitanti;
- il centro di raccolta è stato autorizzato a scaricare nella pubblica fognatura di Via della Costituzione le acque meteoriche di dilavamento aree scoperte dal Comune di Vergato, Autorizzazione Numero 220/09 del 28 agosto 2009, rinnovata in data 26 agosto 2013;

- le acque meteoriche di dilavamento piazzali ed aree di transito sono accumulate in impianto di prima pioggia con trattamento di sedimentazione e disoleazione, prima dell'immissione in pubblica fognatura (Scarico "S1");
- la presente richiesta si riferisce a modifica dell'Autorizzazione di cui sopra per:
 - 1) inserimento dello scarico diretto in pubblica fognatura, previo sifone tipo Firenze, delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici situati nel prefabbricato custode/addetto al servizio (Scarico "S3");
 - 2) convogliamento delle acque di seconda pioggia in acque superficiali (Scarico "S2");

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento piazzali e aree di transito ("acque di scarico");**
- **le acque meteoriche di dilavamento dovranno essere sottoposte a trattamento depurativo come da documentazione agli atti, e dovranno rispettare, nel punto di scarico S1, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti, e un sistema di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura, qualora non già presenti;**

- documentazione fotografica e ubicazione della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento e trattamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto COSEA AMBIENTE SPA – Centro di Raccolta
Comune di Vergato (BO), via Della Costituzione n. 894

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico (S3) di acque reflue di dilavamento costituite dalle acque derivanti dal sistema di separazione delle acque reflue di dilavamento (seconda pioggia), potenzialmente inquinate

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S1 in pubblica fognatura di Via della Costituzione classificato dal Comune di Vergato (BO) (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue di dilavamento” derivanti dal sistema di prima pioggia provenienti dall'attività di Centro di Raccolta e deposito temporaneo di rifiuti urbani e preventivamente sottoposti a trattamento di sedimentazione e disoleazione (competenza amministrativa del Comune di Vergato. vedi Allegato A al presente atto).
- Scarico S2 in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici del fabbricato custode (competenza amministrativa del Comune di Vergato. vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto di controllo finale (PC2) deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali e COD;
2. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti

- conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
- i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Pratica Sinadoc 23504/2017

Documento redatto in data 19/09/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.